

◆ LABORATORIO 3: Dio unge

L'unzione con l'olio nella Bibbia è riservata a coloro che sono stati scelti da Dio per un ruolo di guida nei confronti del popolo Israele.

Quindi Dio, come avete letto nel brano del primo libro di Samuele (16,1-13), chiama il profeta Samuele e lo invita ad andare a Betlemme a consacrare con l'olio il nuovo re Davide.

Chi aveva compiti di guida come i re o di responsabilità religiosa come i sacerdoti (in particolare il sommo sacerdote) venivano unti con l'olio.



I preti che sono nelle nostre parrocchie (e quindi anche il tuo parroco), al momento della loro ordinazione, sono stati unti con l'olio per questo servizio di pastori, responsabili delle comunità a cui poi sono stati affidati.

Questo terzo laboratorio vi invita a conoscere meglio il tuo parroco della tua parrocchia o unità pastorale.

Concordate con lui un momento, dove possa venirci a trovare in gruppo e fatevi raccontare la sua storia. Anche lui ha risposto all'invito di Gesù, "Seguimi", che trovate a titolo di questa scheda vocazionale, iniziando a fidarsi.

Dio ha scelto, Dio ha visto nel cuore e Dio ha unto con l'olio quella persona che si è resa disponibile con generosità a questa chiamata ad essere prete per la Chiesa.

Approfittate della testimonianza che ascolterete dal vostro parroco per chiedergli ogni cosa: curiosità, dubbi, paure... credo che saprà rispondervi alla grande.

E dopo aver camminato e lavorato con questi 3 laboratori non rimane altro che completare il percorso con una bella visita in Seminario.



Eh sì, l'invito che faccio a tutti voi, ragazzi e catechisti, è di quelli ufficiali di venire a trovarci in Seminario.

La testimonianza del vostro parroco vi ha aiutato a preparare bene questa esperienza qui con noi.

Quando arriverete in Seminario avrete l'opportunità di incontrare e conoscere dei ragazzi che hanno iniziato un cammino e vi racconteranno la loro storia.

Anche loro, come il vostro don, si sono fidati di Dio e hanno risposto a quel "Seguimi" di Gesù e ora sono qui a condividere insieme un tratto di strada... il resto, poi, ve lo racconteranno loro. Vieni a conoscerli!!!

Seminario di Vicenza



"Seguimi..."

“Gesù guarda con amore misericordioso e chiama”

papa Francesco

Vai anche al Sito:

www.seminariovicenza.org

Riferimento al catechismo:

“Sarete miei testimoni”, cap. 1: ‘Il Dio della promessa’
(pp. 7-26)

Scheda per catechisti, animatori
ACR, chierichetti, Scout

Attività per le Medie

Carissimi amici, come ogni anno ecco a voi una scheda di lavoro a tema vocazionale per preparare un'eventuale visita in Seminario o da usare in occasione della Giornata del Seminario.

Il titolo della proposta è in linea con lo slogan che, come Seminario, ci siamo dati per tutto quest'anno 2015/16 e che offre a voi una pista di lavoro con i ragazzi.

“Seguimi...” è l'invito che Gesù fa a Matteo-Levi chiamandolo a seguirlo. C'è la risposta pronta di Matteo e uno sguardo carico di amore di Gesù che lo accoglie tra i suoi.

Come Matteo, la presente scheda vi farà scoprire un altro personaggio biblico che Dio ha chiamato ad essere re del suo popolo Israele: Davide. Seguire Gesù è fidarsi di Lui.

Buon cammino a tutti...

Preghiamo insieme:

Vieni e seguimi

Signore Gesù,
che continui a chiamare
con il tuo sguardo d'amore
tanti ragazzi e giovani,
che vivono nelle
difficoltà del mondo odierno,
apri la loro mente a riconoscere,
fra le tante voci,
che risuonano intorno ad essi,
la Voce inconfondibile,
mite e potente,
che ancora oggi ripete:
“VIENI e SEGUIMI!”.
Muovi l'entusiasmo
dei nostri ragazzi alla generosità
e rendili sensibili alle attese
dei fratelli

che invocano solidarietà e pace,
verità e amore.
Orienta il cuore dei giovani
ad amare sempre più la tua Parola
e a fidarsi sempre più di Te.
Chiamali con la tua bontà,
per attirarli a Te!
Prendili con la tua dolcezza,
per accoglierli in Te!
Mandali con la tua verità,
per conservarli in Te!
Fa' che rispondano ogni giorno,
con la loro vita, alla tua chiamata
e possano così scoprirti come
l'Amico vero della loro vita
a cui donare tutto se stessi.
Amen.



Ascoltiamo la Parola dal primo libro di Samuele (16,1-13)

¹ Il Signore disse a Samuele: «Fino a quando piangerai su Saul, mentre io l'ho ripudiato perché non regni su Israele? Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». ²Samuele rispose: «Come posso andare? Saul lo verrà a sapere e mi ucciderà». Il Signore soggiunse: «Prenderai con te una giovenca e dirai: «Sono venuto per sacrificare al Signore». ³Inviterai quindi Iesse al sacrificio. Allora io ti farò conoscere quello che dovrai fare e ungerai per me colui che io ti dirò». ⁴Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato e venne a Betlemme; gli anziani della città gli vennero incontro trepidanti e gli chiesero: «È pacifica la tua venuta?». ⁵Rispose: «È pacifica. Sono venuto per sacrificare al Signore. Santificatevi, poi venite con me al sacrificio». Fece santificare anche Iesse e i suoi figli e li invitò al sacrificio. ⁶Quando furono entrati, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». ⁷Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». ⁸Iesse chiamò Abinadab e lo presentò a Samuele, ma questi disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». ⁹Iesse fece passare Sammà e quegli disse: «Nemmeno costui il Signore ha scelto». ¹⁰Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». ¹¹Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?».

Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». ¹²Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Alzati e ungi: è lui!». ¹³Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. Samuele si alzò e andò a Rama.



◆ LABORATORIO 1: Dio sceglie

Dio sceglie sempre bene nel corso della storia e la Bibbia ci dimostra come questa scelta è sempre caduta su persone giuste che hanno saputo fidarsi e affidarsi a Lui: pensiamo ad Abramo, a Mosè, a Davide, ai profeti... e a tanti altri.

Anche noi siamo continuamente scelti da Dio perché prima di tutto amati per ciò che siamo. Dio, allora, sceglie e chiama anche oggi. Questo primo laboratorio ci vuole aiutare a fare spazio al Signore, e per poter far questo, dobbiamo creare le condizioni affinché Dio possa intercettare la nostra vita.

La proposta è subito detta: dal luogo dove vi trovate, con una penna e un foglio bianco, spostatevi nella vostra chiesa parrocchiale e lì sparpagliatevi per essere ciascuno per conto proprio.

Provate a stare così, da soli, per una decina di minuti.

Sul foglio disegnete, in entrambe le facciate, una sagoma stilizzata di voi stessi:

- * da una parte scrivete quelle cose superflue che non vi aiutano e vi impediscono, a volte, di ascoltare la voce di Gesù;
- * dall'altra parte scrivete le cose essenziali che, invece, ritenete importanti e vi fanno ascoltare la sua voce che sceglie e chiama.

Dopo questo piccolo lavoro personale ritornate in gruppo (potete anche restare in chiesa se credete) e provate a condividere quanto ciascuno di voi ha pensato. È un modo bello per crescere insieme nella fede e nell'amicizia ascoltandosi gli uni gli altri.

◆ LABORATORIO 2: Dio vede

In questo secondo laboratorio siete invitati a rileggervi per conto vostro e con calma il testo della vocazione di Davide nella pagina a fianco. Quindi sottolineate o evidenziate il criterio che Dio ha mente (e che "suggerisce" a Samuele) per la scelta del suo nuovo re d'Israele e riportatelo nelle righe sottostanti:

Prima di proseguire, provate a condividere in gruppo, cosa voglia dire per ciascuno di voi questa espressione che avete trovato.

A questo punto come Dio, dobbiamo anche noi allenare gli occhi a guardare il cuore e non solo l'apparenza.

Quando l'uomo guarda l'apparenza...	Quando l'uomo guarda il cuore...

Avrete a disposizione un cartellone diviso in due colonne come questo raffigurato, e con l'aiuto di riviste e giornali ritagliate quegli articoli/foto/titoli che ritenete adatti per l'una o l'altra colonna.

Questo secondo laboratorio lo si può fare a coppie avendo l'attenzione di scrivere una piccola motivazione per ogni cosa che incollerete nel cartellone.

Al termine dell'attività è sempre importante arrivare a condividere quanto ciascuna coppia ha fatto. Questo secondo laboratorio aveva l'intenzione non solo di aiutarci a vedere, ma soprattutto di osservare e capire più in profondità le vicende che sono attorno a noi.